

Elena Mil è la

Vincitrice assoluta di Musicultura 2025

**Brividi allo Sferisterio con Antonella Ruggiero
e Eugenio Finardi**

**Alla band Abat-jour la Targa della Critica e il Premio Nuovo Imaie,
ad Alessandra Nazzaro il Premio "La casa in riva al mare"**

"Ho iniziato a fare musica appena un anno fa, tutto questo non mi sembra vero. Ringrazio di cuore il pubblico qui presente: i loro sguardi mi hanno dato un'energia pazzesca" ha detto visibilmente commossa **Elena Mil**, 24 anni, di Milano che dal maestoso palco dello Sferisterio di Macerata, accompagnata solo dal suo ukulele, ha conquistato il titolo di **Vincitrice assoluta della XXXVI edizione di Musicultura**, con la canzone "La ballata dell'inferno".

"Dedico la mia vittoria ai ragazzi che ho conosciuto qui, con cui ho condiviso un'esperienza potentissima, al pubblico di Musicultura e a mia madre che mi ha sempre sostenuto nel mio desiderio di fare musica" ha aggiunto la cantautrice milanese.

Elena Mil ha "stregato" il pubblico dello Sferisterio e grazie ai voti dei 4800 presenti nelle due serate finali del Festival ha conquistato i **20 mila euro del Premio Banca Macerata** che investirà nel suo primo album e il **Premio per il miglior testo** di 2.000 euro decretato delle giurie universitarie di Musicultura.

La cantautrice milanese ha prevalso sugli altri sette artisti vincitori finalisti del Festival: **Alessandra Nazzaro** di Napoli con la canzone "Overture", **Frammenti** di Treviso con "La pace", **Ibisco** di Bologna con "Languore", **ME JULY** di Benevento con "Mundi", **Moonari** di Roma con "Funamboli", **Abat-jour**, Rieti con "Oblio" e **Silvia Lovicario** di Nuoro con "Notte".

Elena Caglioti, in arte Elena Mil, nella sua canzone immagina la strana discesa agli inferi di una ragazza che si ritrova alle prese con un ambiguo "niente" che sembra essere all'origine di un dolore incomprensibile. "La ballata dell'inferno" è il suo primo brano, nato da un flusso di coscienza, in un pomeriggio di otto anni fa, e mai ritoccato.

Doppietta di premi per i giovanissimi **Abat-jour** di Rieti, **Marcello, Adriano, Liam, Gabriele** e **Ismail**, tutti nati dopo il 2004, che con la canzone "Oblio" si sono aggiudicati **La Targa della Critica Piero Cesanelli** di 3.000 euro e il **Premio Nuovo Imaie**, un riconoscimento di 10.000 euro per la realizzazione di una tournée.

Ad **Alessandra Nazzaro** di Napoli è andato il **Premio La casa in riva al mare** di 2.000 euro decretato da una giuria di detenuti della Casa di reclusione di Barcaglione di Ancona, impegnati in un percorso laboratoriale musicale del Festival. Grazie ad un permesso speciale, Valerio e Petrit, in rappresentanza della giuria della Casa di reclusione, hanno consegnato il premio ad Alessandra Nazzaro sul palcoscenico dello Sferisterio. Un'importante iniziativa di integrazione culturale per la rieducazione e il reinserimento del detenuto, promossa dal Garante dei diritti della persona della Regione Marche Giancarlo Giulianelli, segnalato nel 2024 come best practice dal Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.

La finalissima di Musicultura, condotta brillantemente dall'inedita coppia **Carolina Di Domenico** e **Fabrizio Biggio**, ha visto l'esibizione di **Antonella Ruggiero**.

"E' sempre una meraviglia tornare su questo palco – ha detto l'artista - mi piacciono molto i testi e le musiche di questi giovani talenti, sono una grande speranza per il futuro, auguro loro il meglio".

Sulle note di "Amore lontanissimo" (1998) e "Una miniera" dei New Trolls (1969) Antonella Ruggiero, ha incantato il pubblico con la sua voce cristallina, avvolgente e i suoi intensi virtuosismi, inarrivabile anche nelle esecuzioni delle celebri "Vacanze Romane" (1983) e "Ti sento" (1985).

Nelle 36 edizioni del Festival si è visto utilizzare ogni tipo di strumento musicale, ma l'attore comico **Valerio Lundini** ha sorpreso tutti nella finalissima suonando "Oh! Susanna" con i tasti di un vecchio telefono fisso, numeri che hanno aperto una spassosa e surreale telefonata con un napoletano emigrato in Australia.

A Musicultura il ritorno dell'extraterrestre della musica italiana, **Eugenio Finardi**: *"le Marche sono la mia regione preferita e dove Musicultura mi ha portato fortuna"*. Il cantautore milanese si è esibito con "La battaglia" dedicato alla paternità e al suo aspetto conflittuale tra il voler riprodurre le proprie idee in un figlio o lasciarlo libero di volare e "I venti della luna", due brani del suo recentissimo album "Tutto" che celebra i 50 anni della sua carriera musicale. Applauditissimo, ha chiuso la performance con la sua "Extraterrestre" (1978). *"Cercate la vostra verità – ha consigliato Finardi ai giovani artisti vincitori- niente scorciatoie o furbate .. esprimete sempre la vostra verità e non ve ne pentirete mai"*.

La serata finale di Musicultura, in diretta su **Rai Radio 1**, ha visto anche gli interventi dalla Stazione Bus del canale di **Marcella Sullo**, **Duccio Pasqua** e **John Vignola**.

"Una finalissima col botto, con la soddisfazione di accorgersi come sia il pubblico che i grandi ospiti comprendano e apprezzino l'unicità della formula di Musicultura – ha commentato Ezio Nannipieri direttore artistico di Musicultura - Un'edizione segnata da artisti che hanno scritto la storia della canzone, da una conduzione brillante, grazie all'alchimia tra Carolina Di Domenico e Fabrizio Biggio e dalla meraviglia di trovarsi di fronte alle canzoni, tra loro diversissime, dei vincitori, tutte sincere e con un loro perché. Questi giovani artisti meritano un grazie. In quanto alla prescelta dal pubblico, Elena Mil è bello rilevare il carico di emozioni che ha saputo trasmettere con la sua voce, un ukulele e una storia da raccontare".

Main Media Partner del Festival della Canzone Popolare e d'Autore è la **Rai**, con **Rai Radio1**, **Rai 2**, **TgR**, **Rainews24**, **Rainews.it**, **Rai Italia** e **RaiPlay**.

Si potranno rivivere le intense emozioni delle serate finali di **Musicultura 2025 il 15 luglio su Rai 2**, in seconda serata, nel programma diretto da **Duccio Forzano**.

Rai Italia diffonderà uno **speciale Musicultura**, firmato da **Roberta Ammendola**, nei cinque continenti: America Asia Europa Africa e Oceania.

Approfondimenti, rubriche e servizi sulla XXXVI edizione di Musicultura su **Rainews24**, **Rainews.it** e **TgR**.

www.musicultura.it

PARTNER

Banca Macerata è Main Partner di Musicultura 2025.

La manifestazione ha il sostegno del Ministero della Cultura, del Comune di Macerata e della Regione Marche.

Rai è media partner del festival, Rai Radio1 la Radio Ufficiale.

Partner culturali sono l'Università di Camerino, l'Università di Macerata, l'Accademia di Belle Arti di Macerata. PMI è partner di settore. Grotte di Frasassi è Environment Partner, Paoloni Fashion Partner.

PATROCINI

Garante regionale dei diritti della persona – Regione Marche

Fondazione Marche Cultura

Contribuisce alla realizzazione della manifestazione la Camera di Commercio delle Marche.

Ufficio stampa "Musicultura": Format Communication

Rif. Cristina Tilio

T +39 337654877 - cristina.tilio@gmail.com

Comunicazione "Musicultura": Daniele MignardiPromopressagency

Rif. Lucia Anna Santarelli

T +39 346 3622351

lucia@danielemignardi.it

Rif. Adriana Zappalà

adriana@danielemignardi.it

www.danielemignardi.it